

In quel tempo, Gesù 5 giunse pertanto ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: 6 qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. 7 Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». 8 I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. 9 Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. 10 Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». 11 Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? 12 Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». 13 Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; 14 ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna». 15 «Signore, - gli dice la donna, - dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». 19 Vedo che tu sei un profeta. 20 I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». 21 Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte, né a Gerusalemme adorerete il Padre. 22 Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. 23 Ma viene l'ora, - ed è questa, - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. 24 Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». 25 Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». 26 Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». 39 Molti Samaritani di quella città credettero in lui. 40 E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. 41 Molti di più credettero per la sua parola 42 e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo; ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo». Parola del Signore.

Scopo della catechesi : Diventare autentico testimone di Cristo salvatore del mondo.

1. EGLI TI AVREBBE DATO ACQUA VIVA, CHE... DIVENTERA' UNA SORGENTE D'ACQUA.

- Nel Battesimo si parla sempre di acqua che lava e che purifica. Oggi si parla di acqua che si beve e che disseta: Gesù chiede da bere a una donna, che è venuta dal paese ad attingere acqua, acqua per la vita.
- Al principio sembra che il bisognoso sia Gesù, che chiede da bere; poi, invece, egli fa capire alla donna che dentro di lei ci sono tante richieste di bisogno, di cui lei nemmeno si accorge, a cominciare dalla vergogna, forse, che la spingeva a prendere l'acqua in un'ora così insolita sotto il sole, senza sentirsi osservata.
- E' il dialogo con Gesù che la porta a mettersi in discussione, però senza sentirsi giudicata, e a concludere che lui era il Messia atteso. Ed è capace anche di affrontare i cittadini a viso aperto: "venite..."
- La samaritana è una donna provata e indurita dalla vita, ppure si converte, perché la fede in Gesù la porta a conoscere non una verità religiosa in più, ma qualcuno vivo, reale e vero, quale è Gesù in persona.
- Perciò l'annuncio di fede, che noi diamo, non può essere una stanca lezione di concetti religiosi, ma la testimonianza personale di aver incontrato qualcuno vivo; allora diamo acqua viva. Per le anime devote Gesù è l'acqua pura che disseta e colma il desiderio di bene, che c'è in ogni cuore e ci spinge a cercare lui. (*Iconografia del cervo alla fonte*). Smettiamola di cercare acqua in cisterne screpolate, ove c'entra di tutto.
- Gesù aspetta anche me al pozzo di Giacobbe: non per parlarci di religione, ma per rivelarci il suo volto e dissetarci con l'acqua viva, che è lui. L'uomo riceve l'acqua viva e in lui diventa sorgente.
- Nel cuore di ogni uomo c'è una sete profonda di Dio, che, però, deve essere continuamente riscoperta (come l'acqua/fango della Grotta di Lourdes) e ripulita, perché non venga spenta con surrogati o menzogne.

2. I VERI ADORATORI ADORERANNO IL PADRE IN SPIRITO E VERITA'

- Per Gesù anche il pozzo, spesso luogo di incontro di persone, è diventato luogo di missione e di apostolato.
- Purtroppo noi oggi abbiamo svilito la nostra religiosità tradizionale, lasciando solo una facciata, vuota all'interno, ridotta spesso a qualche soprammobile religioso in casa, un "padre Pio", la messa alle Palme e a Natale, senza averla per tempo sostituita e valorizzata con un incontro vivificante e personale con il Cristo.

3. NOI STESSI ABBIAMO UDITO E SAPPIAMO CHE GESU' E' VERAMENTE IL SALVATORE DEL MONDO.

- La donna, una volta riconosciuto e accettato Gesù come il Messia e Salvatore, esprime la sua gioia diventando una sorgente per gli altri, cioè la testimone autentica e la focosa missionaria del Regno di Dio.